

AGENDA  IL SOLE Sorge alle 06:10 Tramonta alle 18:33  LA LUNA (nuova) Leva alle 05:39 Cala alle 18:43  ONOMASTICI Emanuele Teodosio	IL TEMPO OGGI Dal Resia alla Valle Aurina il tempo inizialmente rimarrà instabile con dei rovesci nevosi. Nel corso della giornata arriveranno delle schiarite. Temperature minime comprese tra -3° e +4°, massime fino a 15° Ieri a Bolzano ▲ Min 4 ▼ Max 14 Prevista a Bolzano = Min 5 ▼ Max 15	IL TEMPO DOMANI Per venerdì si prevede tempo variabile. Le correnti in quota ruoteranno a sudovest e avvicineranno masse d'aria umida alle Alpi Prevista a Bolzano ▼ Min 0 ▼ Max 16	L'ARIA pessima scadente accettabile buona Dall'Agenzia Ambiente NO ₂ : Biossido di Azoto CO: Monossido di Carbonio PM10: Polveri sottili
--	---	--	--

I PRIVILEGI DELL'AUTONOMIA

MAIUSCOLE E MINUSCOLE

di GIANFRANCO CEREA

L'argomento dell'autonomia e dei «privilegi», così come emerge dagli interventi apparsi sulla stampa, evidenzia una scarsa conoscenza dei profili finanziari che caratterizzano la condizione di Trento e Bolzano. In effetti molti commenti sembrano soprattutto riprendere opinioni e sensazioni. Quasi nessuno dimostra adeguata padronanza di una problematica certamente complessa ma non certo inaccessibile, anche a coloro che hanno il compito di rappresentare e amministrare — come maggioranza e opposizione — l'autonomia stessa.

Se di privilegi dell'autonomia si vuole parlare, o se si vogliono difendere gli statuti dall'accusa di privilegio, occorre partire da alcuni dati di fatto.

C'è sicuramente un privilegio dell'autonomia, inteso come il riconoscimento di poteri locali più ampi di quelli attribuiti ad altre realtà: si tratta di una scelta assunta dall'Assemblea Costituente nel 1948 e riconfermata con la revisione successiva dello statuto. In quella sede si decise che Trento e Bolzano, al pari di Sicilia, Sardegna e Valle d'Aosta, dovevano avere una condizione diversa da quella solidale, prevista per le altre regioni italiane.

C'è poi la questione dell'autonomia privilegiata, intesa come la possibilità di rispondere ai bisogni della popolazione, avendo a disposizione una quantità maggiore di risorse di quella che si osserva in altre parti d'Italia, con condizioni sociali ed economiche simili alle nostre. Con riferimento a questo tema occorre distinguere due fasi: quella dei privilegi con la P maiuscola e quella dei privilegi con la p minuscola.

La stagione con la P maiuscola, quella cioè della grande abbondanza delle risorse,

è finita dieci anni fa. Tutto il periodo che va dalla metà degli anni '80 sino quasi alla fine degli anni '90 ha visto bilanci provinciali che raccoglievano grandi entrate sia per le partecipazioni — effettive o ricalcolate — che per i trasferimenti dello Stato per la sanità, i trasporti, l'assistenza, l'agricoltura e tanto altro ancora. A fronte di tutto ciò, l'autonomia non esercitava le competenze previste dallo statuto: ad esempio l'istruzione continuava ad essere a carico del bilancio dello Stato. Sono quelli gli anni che potremmo chiamare del «decollo mancato»: la grande disponibilità di risorse pubbliche finì in gran parte nelle tasche della rendita parassitaria e immobiliare; in qualche misura servì a dilatare l'apparato pubblico e i relativi stipendi. La classe politica si dimostrò dunque incapace di creare un vero processo di sviluppo e di investire adeguatamente in capitale umano.

Chi è venuto dopo di allora ha dovuto gestire la «fase di rientro», ovvero la responsabilità di assumere nuove competenze a parità di entrate. Ciò è avvenuto anche attraverso operazioni non semplici, quali un freno nelle assunzioni nel pubblico impiego o scelte politico-amministrative che hanno rotto con tradizioni consolidate. E questo spiega la p minuscola, perché se di privilegio si vuole proprio parlare si tratta, tutto sommato, di poca cosa e che peraltro è stata già messa sul piatto delle trattative con Roma.

Questi sono i dati più importanti da cui si dovrebbe partire per un dibattito che però non ha ancora avuto luogo. Sarebbe interessante capire se la mancata discussione sia da attribuire a opportunismo politico o a semplice scarsa dimestichezza con la materia.

L'appello di monsignor Golser sarà letto nelle chiese. Pavan: sei giorni lavorativi possono bastare

Il vescovo: freno al consumismo

Lettera pastorale: domenica da tutelare. Esercenti e sindacato aprono

La città che cambia



Il multisala a Piani Debutto in due mesi

BOLZANO — Il nuovo cinema multisala ai Piani aprirà entro maggio. Lavori a pieno ritmo.

A PAGINA 6



Via libera ai garage in piazza Mazzini

BOLZANO — Il parcheggio sotto piazza Mazzini si farà. Legacoop: posti già tutti venduti.

A PAGINA 6 Vezzosi

Agguato sui prati del Talvera. L'uomo è stato rinviato a giudizio

Incastrato con un morso

Il suo sangue sulla donna aggredita. Dna decisivo

Polizia

PERSEQUITAVA LA EX

Ammonito per stalking Primo caso

A PAGINA 5

BOLZANO — I morsi dati da una donna al suo aggressore portano a identificare il presunto responsabile. Lo scorso anno sulla ciclabile lungo il Talvera la donna stava facendo jogging quando scattò l'aggressione. La vittima si difese mordendo l'uomo a una mano e a un labbro.

Qualche goccia di sangue finì sulla maglietta della donna e grazie al test del Dna gli inquirenti sono risaliti a un immigrato di 21 anni, che portava ancora i segni delle ferite. L'uomo è stato rinviato a giudizio.

A PAGINA 7

Stazione

GIOVANE DERUBATO

Rapina, baby-gang denunciata

A PAGINA 5

Nuova legge

SCONTRO TRA ALLEATI

Urbanistica, gli ecosociali contestano Tommasini



BOLZANO — Legge «sblocca-are», Tommasini nel mirino. Margheri (nella foto) e gli ecosociali: «Comune episcopato».

di MARCO ANGELUCCI

A PAGINA 2

Corte dei conti

SCUSE AI MAGISTRATI

Dopo il «me ne frego» il Landeshauptmann fa marcia indietro

di LUIGI RUGGERA

BOLZANO — Retromarcia ufficiale del presidente Durnwalder circa la sua esternazione di lunedì sul presunto rimborso di 50 milioni nel settore dell'energia: «Ho detto che non ho i soldi e quindi "me ne frego"? Hanno capito male i mass media, non volevo offendere la Corte dei conti». Margheri (Sinistra democratica) lo critica: «Le sentenze vanno sempre rispettate».

A PAGINA 5

A Il bello della settimana
 PERSONAGGI. ATTUALITÀ. MODA. BELLEZZA.

Il presidente Plattner: «Subiamo la crisi». Itas, guadagni in calo Sparkasse, utile ridotto di un terzo

Innovazione

Incubatore Tis Festa dei 10 anni

di FELICE ESPRO

BOLZANO — L'incubatore d'impreses del Tis (ex Bic) festeggia 10 anni di vita: create 71 imprese, il 92% delle quali vive ancora oggi con 350 posti di lavoro.

A PAGINA 9

BOLZANO — Gli effetti della crisi pesano sul bilancio della Cassa di risparmio di Bolzano, approvato ieri. L'utile netto scende da 41 a 29 milioni, il dividendo per azione passa da 7 a 4,9 euro. Il presidente Norbert Plattner spiega: «Paghiamo la scarsa redditività dei mercati finanziari, l'alto costo del denaro non scaricato sui clienti, gli investimenti per 15 nuovi filiali e l'aumento di 10 milioni del fondo rischi». Frena anche l'assicurazione Itas Mutua: utile penalizzato dal default Lehman Brothers.

A PAGINA 8

Commercio

Merano favorirà lo sbarco Koncoop

di ENZO COCO

BOLZANO — Koncoop si presenta a Merano per aprire un punto vendita. Buona l'accoglienza del municipio. Il sindaco Januth: «Cercheremo di aiutarvi».

A PAGINA 6

COMPRO ORO PAGO ... CONTANTI

ORO EURO Compriamo e paghiamo subito in contanti oro e argento anche rotti, diamanti e orologi prestigiosi

LA VETRINA DELLE OCCASIONI PREZIOSE
 Gioielli nuovi e usati a prezzi mai visti! ...e risparmi fino al 50%

BOLZANO - Via Palermo, 59 - Tel. 0471/1940099 - Fax 0471/1940034
 NUOVA APERTURA A BOLZANO IN PIAZZA VERDI 42
 Tel. 0471/1941064 - Fax 0471/1940699
 BRESCIANONE - Via V. Veneto, 27/b - Tel. 0472/090104 - Fax 0472/090148
 www.oroeuro.it

Scarpe in Fiera
**Sabato stand
con 200 marchi**



Shoe Collection

La stagione invernale sta per chiudersi e 40 rappresentanti di più di 200 marchi invitano i clienti per la produzione per il prossima autunno-inverno. Da sabato a lunedì nei padiglioni di Fiera Bolzano si sembra non respirare la crisi — conferma Stefano Caser, presidente del comitato Shoe Collection —

Innovazione La manager Gratl: siamo sopra la media europea. L'assessore Repetto: investiremo ancora

Tis, sopravvive il 92% delle start-up

L'incubatore compie 10 anni: create 71 imprese e 350 posti qualificati

BOLZANO — Il 91,2% delle imprese «incubate» dal Tis sopravvive a cinque anni dalla creazione, una media superiore a quella italiana ed europea dell'87,7%.

«Un dato — ha spiegato Bettina Gratl, responsabile dell'incubatore d'impresе del Tis — che qualifica in maniera inequivocabile i dieci anni di lavoro svolto». Proprio ieri l'incubatore d'impresе, nato nel 1988 come Bic, ha festeggiato i 10 anni di vita. Nel 2006 il Bic è confluito nel Tis, il polo tecnologico con 6 milioni di euro di fatturato che ingloba anche il centro di trasferimento tecnologico, i centri di competenza e le reti d'impresa. Sui 45 dipendenti attuali, ormai solo 4 quelli si occupano delle start-up, le nuove imprese, tanto che questo comparto adesso equivale a meno di un terzo delle risorse complessive del Tis. Eppure rimane quello più affascinante. Il perché lo ha spiegato Hubert Hofer, direttore del Tis: «All'inizio eravamo in due, io e una collaboratrice. Mentre l'economia altoatesina cresceva sulle colonne tradizionali come il commercio, il turismo, l'industria e l'artigianato, noi dovevamo occuparci di idee. Tante idee, a volte realizzabili, spesso con business plan che non stavano

Racconto

La Sgs: «Oggi siamo partner di colossi nazionali come Eni e Enel»

in piedi, a volte perfino troppo avveniristiche per concretizzarsi. La Provincia ha creduto in noi, anche l'allora dirigente al Fondo sociale europeo Barbara Repetto, oggi assessore all'innovazione, ci ha aiutato. Insieme abbiamo fatto grandi cose. La soddisfazione di vedere brillanti idee trasformarsi in aziende che stanno in piedi da sole, dopo anni di sacrifici, è un'esperienza indimenticabile».

Le cifre illustrate da Bettina Gratl parlano chiaro: dal 1998 ad oggi sono state «accompagnate» 71 imprese, che hanno creato 350 posti di lavoro qualificati, registrato 55 brevetti molti dei quali internazionali, prodotto ricavi per 35 milioni di euro. Alla fine del 2008, con 2 uscite e 6 ingressi, le start-up del Tis erano 24. «Cerchiamo così di frenare la fuga di cervelli dall'Alto Adige», ha chiosato Gratl.

Entusiasta l'assessore Repetto: «Ricordo che all'inizio molti guardavano con scetticismo al Bic. Oggi siamo fieri di aver creato aziende innovative e posti di lavoro qualificati. E non finisce qui: presto avremo a disposizione i 40mila mq delle palazzine ex Alumix e Alcoa, che daranno respiro al parco tecnologico che nascerà intorno al Tis per avvicinarci al 3% del Pil inve-

35

milioni di euro
Sono i ricavi delle 71 aziende start-up del Tis create in dieci anni di attività dell'incubatore

55

brevetti
Sono il frutto del lavoro di ricerca delle 71 start-up del Tis, molti sono brevetti internazionali



Decennale L'assessore Repetto e il presidente Guarriello

stito in innovazione previsto dal Patto di Lisbona. Siamo molto lontani dal traguardo».

L'incubatore di imprese può ospitare le start-up fino a 5 anni, fornendo servizi a 360 gradi: assistenza, consulenza, coaching, business plan, costruzione del know-how, comunicazione, ricerca dei finanziamenti. «Tutte queste imprese — ha chiarito la manager Gratl — partono con un ufficio, una linea telefonica e un computer».

A testimoniare queste considerazioni, i racconti dei responsabili di tre start-up. Riccardo Reppucci, con la sua Sgs Hydrogen, è pronto per spiccare il volo: «Abbiamo sviluppato brevetti per le celle a combustibile di idrogeno e lo stoccaggio che ci hanno aperto le porte di Enel, Eni, Finmeccanica e Fincantieri. Collaboriamo alla realizzazione dei vaporetti a idrogeno di Venezia, dei pannelli fotovoltaici ad accumulo e dei sistemi di alimentazione per i ponti radio». Positive anche le esperienze della Frutop di Michael Gasser (reti antigrandi-ve innovative) e di Human reactions di Rebecca Fill Giordano (sistema iLearn4fun che testa le capacità di apprendimento degli studenti).

Felice Espro